

GIORNO DEL SIGNORE PREGHIERA IN FAMIGLIA

11 dicembre 2022 - III domenica di Avvento



Giovanni Battista continua a indicare Gesù come la speranza per tutti, come colui che realizza su manda-

to di Dio il bene e la felicità desiderata... solo che Giovanni Battista, mentre indica il Messia e lo annuncia presente, finisce in carcere e ci sono tutte le premesse perché finisca malamente la sua vita. L'indicazione di Giovanni non sembra più così sicura neanche a lui stesso. Possibile che sia davvero Gesù il liberatore se sono prigioniero? Avrò puntato sull'uomo giusto, dal momento che sono condannato a morte? È la domanda che prende tutti coloro che si trovano alle strette e si chiedono che fine abbia fatto per noi la promessa del Regno dei cieli, come se il Signore fosse in ritardo o si fosse perduta la mia pratica! I segni potenti che compie Gesù ci dicono che non abbiamo sbagliato persona, quando abbiamo deciso di credergli e di fidarci di lui... sono i tempi quelli che ci sfuggono. Questo infatti non è il tempo in cui si inaugura il Regno: deve concludersi ancora il numero delle generazioni, che devono credere all'annuncio del Messia. Ancora il mondo non ha svelato tutta la sua ingiustizia e il numero dei credenti non è completo. Verrà il giorno in cui il Signore farà la giustizia e la misericordia del suo Regno. Per ora, saperlo presente e all'opera è l'inizio della nostra speranza.

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: La domenica è sempre profezia del giorno ultimo, quando il Signore verrà e raccoglierà tutti per introdurci nel suo Regno. Lo anticipiamo nella fede in questo giorno di risurrezione, dove incontriamo il Signore anche adesso, nella sua Parola e nei suoi sacramenti, nella Chiesa che è il suo corpo, qui dove abita nei nostri cuori.

Salmo 144(145)

**Tutti: O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.**

Letttore: Ti voglio benedire ogni giorno,
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

**Tutti: O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.**

Letttore: Grande è il Signore e degno di ogni lode; senza fine è la sua grandezza. Una generazione narra all'altra le tue opere, annuncia le tue imprese.

**Tutti: O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.**

Letttore: Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Tutti: O Dio, mio re, voglio esaltarti e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.

Letttore: Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli. Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua potenza,

Tutti: O Dio, mio re, voglio esaltarti e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.

Letttore: Fedele è il Signore in tutte le sue parole e buono in tutte le sue opere. Il Signore sostiene quelli che vacillano e rialza chiunque è caduto.

Tutti: O Dio, mio re, voglio esaltarti e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.

Letttore: Canti la mia bocca la lode del Signore e benedica ogni vivente il suo santo nome, in eterno e per sempre.

Tutti: O Dio, mio re, voglio esaltarti e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.

LETTURA

Vangelo

Letttore: Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 11,2-11)

Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!». Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via". In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».

Commento

Giovanni Battista è il precursore: il messaggero che prepara la strada al Messia. Lo fa aiutando anche noi a puntare su di lui. La fede rimane una scommessa, per la distanza tra il nostro tempo storico e quello ultimo in cui si riscuote la posta. Vedere Giovanni che vacilla alla sua "puntata" quando l'ingiustizia della sua carcerazione sembra volerlo smentire, ci fa temere sulla tenuta della nostra fede, che si spaurisce per poca minaccia. Grande è Giovanni Battista, ma ancora più grande è colui che non resiste nella fede davanti alla minaccia, e è un incoraggiamento prezioso per tutti noi. Ma anche davanti alla sua gran-

dezza umana, il più piccolo dei credenti, che ha posto la sua speranza nel Regno compiuto da Gesù, è più grande anche di lui.

Qualche istante di silenzio che permetta di assimilare il messaggio evangelico. Se è gradito, si possono anche condividere insieme alcuni pensieri ispirati dal brano evangelico.

Professione di fede

Guida: Rispondiamo al Signore con la nostra professione di fede. Crediamo in lui e nella sua opera di salvezza per l'umanità intera.

Tutti: Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA

Guida: Nell'attesa che si compia la speranza di vita e di liberazione per tutti gli uomini, nel ritorno del Signore, invochiamo la sua presenza. Egli che è già in mezzo a noi, anticipi la luce del suo Regno. **Tutti: Vieni, Signore Gesù.**

1. Perché il Signore raduni l'umanità intera nella sua santa Chiesa, e custodisca la sua famiglia nella pace, nell'unità, nella testimonianza, preghiamo.
2. Perché il desiderio del Signore e della sua salvezza ci porti ad annunciare il suo Vangelo, testimoniando la sua giustizia e la sua misericordia a quanti sono nella prova, preghiamo.
3. Perché la pace, dono del Regno dei cieli, sia cercata instancabilmente da tutti, e le popolazioni oggi in ostaggio della violenza e della guerra, godano di tregua, di riconciliazione, ricostruzione e pace, preghiamo.
4. Perché la presenza del Signore liberi l'umanità dalla sua avidità e dal suo egoismo, e incoraggi tutti alla solidarietà verso le persone colpite dai cambiamenti climatici, da carestie, cataclismi e povertà, preghiamo.
5. Per i nostri cari defunti, perché vivano per sempre insieme con il Signore nella sua gloria, preghiamo.

Si consiglia di formulare anche altre intenzioni di preghiera che più premono alla famiglia.

Preghiera del Signore

Guida: Invochiamo il Signore, che verrà a compiere il suo regno.

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: **Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Orazione

Guida: Preghiamo.

Guarda, o Padre, il tuo popolo che attende con fede il Natale del Signore, e fa' che giunga a celebrare con rinnovata esultanza il grande mistero della salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Tutti: Amen.**

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

È bello concludere la preghiera con la recita dell' "Angelus", ricordando con l'annunciazione dell'angelo a Maria, l'ingresso di Dio nel mondo, come pure nella nostra casa, nella nostra vita.

Lettore: L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria,

Tutti: **ed ella concepì di Spirito Santo. Ave Maria, piena di grazia...**

Lettore: Eccomi, sono la serva del Signore:

Tutti: **si compia in me secondo la tua parola. Ave Maria, piena di grazia...**

Lettore: E il verbo si fece carne,

Tutti: **e venne ad abitare in mezzo a noi. Ave Maria, piena di grazia...**

Guida: Preghiamo.

Infondi in noi la tua grazia, o Padre, tu che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e croce, guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **Tutti: Amen.**